

Tavia, 17 settembre 1902.

Egregio Professore,

mi vorrà scusare se ho tardato questa volta più del dovuto a darle mie notizie; fu causa del ritardo il viaggio di ritorno dall'amena Valtellina, dove credo di aver fatto - per essere la prima volta che mi vi reco - un discreto bottino di micromiceti, ed il conseguente riordinamento delle cose mie.

Sia a suo figlio che sono spiacente d'aver ricevuto in ritardo la di lui cartolina, giunta mi di rimando qui a Tavia, e di non aver quindi potuto raccogliere anche le altre due specie che sarebbero state buone per la sua Microteca. Spero com- pensare con qualche cosa vicinente.

Già da due o tre giorni mi sono messo al «censimento», cominciando colle pubblicazioni che posso più facilmente a vere sottomano, onde perdere il minor tempo possibile: le altre mi sarà più comodo trovarle nella sua raccolta o nella Biblioteca dell'Istituto. Per i sinonimi faccio del mio meglio col volume XV della Sylloge, poiché qui manca lo Steiner. In complesso però procedo discretamente, ed

anche con una certa rapidità.

Ho saputo che s'è aperto il concorso per Sassari e quindi suppongo che il prof. Le-Boni abbia ottenuto il posto di Modena. Il Busualoni è qui che prepara i suoi titoli e.... spera!

Ho mandato copia dell'elenco bibliografico a Scalia e Carara, mi scriverò oggi stesso, ed una l'ho data al Pollacci, torna to ieri.

Altre notizie a darde non ho, e quindi chiudo questa mia per continuare il censimento dei nostri miceti.

La prego dei miei rispetti alle sue signore e di cordiali saluti a Domenico ed al Trotter. Speciali, affettuosi saluti a Lei. Sal

Devotiss.<sup>ma</sup> suo  
G. Cravetto